

avvertire il solo ricordare

mercoledì 12 marzo 2014
15 e 00

capire il solo ricordare

mercoledì 12 marzo 2014
15 e 02

quando non c'è memoria a ricordare

mercoledì 12 marzo 2014
15 e 04

quando all'inizio
e non c'era ancora memoria da ricordare

mercoledì 12 marzo 2014
15 e 06

il buono e il cattivo tempo
e la memoria a farlo

mercoledì 12 marzo 2014
18 e 00



l'uomo
e i giochi della memoria

mercoledì 12 marzo 2014
18 e 02

stupide memorie
che a interferire tra quante

mercoledì 12 marzo 2014
18 e 04

divertirmi da me
con quanto di me

giovedì 13 marzo 2014
21 e 00

importare argomenti

giovedì 13 marzo 2014
21 e 02

fare i conti di quanto dispongo

giovedì 13 marzo 2014
21 e 04

dispongo di un homo
dispongo di un intelletto di homo
dispongo di una memoria di homo

giovedì 13 marzo 2014
21 e 06

un organismo di homo
un intelletto organisma di homo
una memoria organisma di homo
e me

giovedì 13 marzo 2014
21 e 07

la presunzione di un homo
o me

giovedì 13 marzo 2014
21 e 08

convincere l'intelletto di cui dispongo
della distinzione sua
da me

giovedì 13 marzo 2014
21 e 10

il modo in cui
l'intelletto di cui dispongo
s'è convinto di essere me

giovedì 13 marzo 2014
22 e 00

i mille io
di cui s'è ritratto
di un accettabile me

giovedì 13 marzo 2014
22 e 02

padre nostro che sei d'immenso
e l'homo presuntuoso
d'essere germe di lui

giovedì 13 marzo 2014
22 e 04

le destrezze che si manifestano attraverso il mio organismo

venerdì 14 marzo 2014
9 e 00

testimoniare me stesso
e gli argomenti d'appoggio

venerdì 14 marzo 2014
9 e 02

la nostalgia d'essere
e la testimonianza incapace di un organismo

venerdì 14 marzo 2014
9 e 04

il tentativo di manifestare me
attraversando la vita dell'organismo che mi ospita

venerdì 14 marzo 2014
9 e 06

me
attraverso lo stagliarsi dentro del mio organismo

venerdì 14 marzo 2014
9 e 08

me e lo spaziarsi dentro del mio organismo

venerdì 14 marzo 2014
9 e 10

cos'è lo spaziarsi dentro del mio organismo

venerdì 14 marzo 2014
9 e 12

drammi in corso
che il corpo mio di dentro

venerdì 14 marzo 2014
9 e 14

quale mimo
il corpo mio di dentro
si fa d'interpretare
e me

venerdì 14 marzo 2014
9 e 16

sceneggiature organiche
e sottendimenti
a prenotare me

venerdì 14 marzo 2014
9 e 18

l'invenzione intelletta posta a sopperire al mio analfabetismo di me

venerdì 14 marzo 2014
9 e 20

intelletto organico
che se pure l'abito
non lo conosco

venerdì 14 marzo 2014
21 e 00

giochi d'intelletto
che concepisco
solo quando sono oramai già fatti

venerdì 14 marzo 2014
21 e 02

dell'empirismo
e degli effetti percepiti

venerdì 14 marzo 2014
21 e 04



doni gratuiti
dal mio intelletto

venerdì 14 marzo 2014
21 e 06

e non ricordo di aver fatto qualcosa
per ottenerli

venerdì 14 marzo 2014
21 e 08

ai ragionamenti che arrivano a me
anche se in dono
vorrei averli partecipati

venerdì 14 marzo 2014
21 e 10

coniugazioni che certamente avvengono
ma ad esse
mi trovo termine
e non partecipe

venerdì 14 marzo 2014
21 e 12

scene che si compongono
e se pur le riconosco proprie a me
non l'ho composte me

venerdì 14 marzo 2014
21 e 14

l'idee piacevoli e l'idee spiacevoli
e i moti d'avvertire

sabato 15 marzo 2014
9 e 00

lampi di scena
e i sentimenti ad essi

sabato 15 marzo 2014
9 e 02

la parte fatta di scena che m'immagina attore in essa
e il sentimento d'esservi proscritto

sabato 15 marzo 2014
9 e 04



me
e il corpo mio
ad esservi proscritto

sabato 15 marzo 2014
9 e 06



quando d'ambiente
ai connotati miei della figura
disegna una storia
a proscrivere me

sabato 15 marzo 2014
16 e 00

ad incontrare te
chi incontra chi

sabato 15 marzo 2014
20 e 00

ad incontrare te
che incontra che

sabato 15 marzo 2014
20 e 02

un intelletto che incontra un altro intelletto
e dell'interferir reciprocando
delle sceneggiature in corso

sabato 15 marzo 2014
20 e 04

quando il corpo mio intelletto
allo sceneggiar proprio che porta
aggiunge d'importar
dal corpo tuo intelletto
lo sceneggiare a te che porta

sabato 15 marzo 2014
20 e 59

ad importar dal corpo tuo intelletto
lo sceneggiare che porta a te
di manifesto intorno a te
il corpo mio organismo
di sé
se lo sceneggia in sé

sabato 15 marzo 2014
21 e 00

e il corpo mio intelletto
di contemporaneità
si rende a me
fatto di due

sabato 15 marzo 2014
21 e 01

che il corpo mio intelletto
a concepir da sé
per sé
di sé
fa mille pensamenti

sabato 15 marzo 2014
21 e 02

e a concepire ancora
di mille volte
e perentoriamente
fa dello sovrapporre

sabato 15 marzo 2014
21 e 04

l'idee che il corpo mio intelletto
a me che ci so' dentro
d'immaginare
fa mille mostre

sabato 15 marzo 2014
21 e 06



il corpo mio intelletto
di dentro a sé
mille chi sono
di sé
connota me

sabato 15 marzo 2014
21 e 08



e me
che so' d'uno soltanto
non posso d'accettare

sabato 15 marzo 2014
21 e 10

la pelle tua
quando me la mostri
che alla mia vista e al mio tatto
l'offri

domenica 16 marzo 2014
11 e 00

e cosa aspetti di te
in te
che si divenga

domenica 16 marzo 2014
11 e 02

che me
di giusto operaio
mi fai da te
per te
d'estemporaneità
di eletto

domenica 16 marzo 2014
11 e 04

che quando di reciprocar dell'elezione
d'andar fino a stupore
d'appartamento a tutto il resto
dall'altre parzialità d'ognuno
di momentaneità
ci fa protetti

domenica 16 marzo 2014
11 e 06



a un testimone
di quanto tutto dentro
d'unitario
fa consistenza

domenica 16 marzo 2014
11 e 08

ma poi
delle memorie tutte
dei testimoni tutti
d'insufficienza ormai solo capaci
si fa a tornar di me
a me incapace

domenica 16 marzo 2014
11 e 10



di dentro al tuo organismo
e di dentro al mio organismo
delle coerenze peristaltiche e d'intelletto
del risonar tra loro in fase
travalicando a me e a te la pelle
ad unica corrente
fa d'oscillar stupefacente

domenica 16 marzo 2014
16 e 00

quando la nostalgia
d'unificato me
con quanto

domenica 16 marzo 2014
16 e 02

i desideri miei
sembra
non sia me a farli

domenica 16 marzo 2014
22 e 00



che inopinatamente a me
quando già provenienti
me li ritrovo interni

domenica 16 marzo 2014
22 e 02

quando so' nate le radici
che poi
so' germogliate desideri

domenica 16 marzo 2014
22 e 04

lampi di scena
e sentimento

domenica 16 marzo 2014
22 e 06

quando
ad incontrare te
ti ritrovai
duplice del tempo

lunedì 17 marzo 2014
9 e 00



il vestito ora me lo hai messo
 i tuoi occhi guardano altro
 hai preferito la scusa all'affrontare
 hai preferito uscire vestendomi
 le tempeste troppe e le speranze lontane
 nebbia prima del faro
 angosce prima di essere
 il cammino tortuoso
 le trappole del passato
 le visioni appannate
 infinito prima di arrivare
 io ho capito e non cerco più
 tu cercherai altrove
 il ritorno
 vita di sempre
 ancora angoscia
 partirai
 perderesti ancora

14 aprile 1972
 22 e 25

te voijo bene
 te voijo tanto bene
 ma tu
 te ne s'i'nnata
 er core me scompare appresso a te
 t'ho cancellata mille vorte
 e mille vorte s'i'ttornata
 te voijo bene
 c'ho'n'buco ar posto tuo
 e de tappallo
 n'me riesce

24 novembre 1974

cosetta bella
 cosetta pupa
 m'hai dato 'o sfratto
 dar core tuo

24 novembre 1974

er pupo piagne
 jé manca er core

24 novembre 1974

nun piagno mica pe' ripiatte
 solo pe' risentimme drento er core

24 novembre 1974

so' li tu' occhi che me guardano a ricordamme er monno che m'hai torto
 so' sempre li' a guardamme
 me dicono tutto
 tutto quer che io non so' capace de vede' drento de me

25 novembre 1974

e tu te ne s'i'nnata
 te ne s'i'nnata senza dimme gnente
 m'hai detto coll'occhi
 pi'o lui

25 novembre 1974

*infinita spiaggia d'autunno
lenti passi alla luce del mare
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972
12 e 32*

*e me venisti incontro
te guardai quasi de rabbia
te volevo di'
che'ssi venuta a fa'
er monno fori non te soddisfa drento
te lo s'ì voluto prenne
che l'hai creduto tutto
ma quer che drento d'eterno ce fa spera'
e dicenno questo
capii
ch'era quer core a spignete da me
e t'aripresi*

19 gennaio 1975

*verrai un giorno in quella spiaggia
c'incontreremo
ti rivedrò
mi rivedrai
e insieme
silenziosamente
oltre le nubi*

*15 giugno 1972
16 e 50*



scene d'altura
ove so' me

lunedì 17 marzo 2014
10 e 00

le scene mie del tempo
che ancora adesso
fa il mio presente

lunedì 17 marzo 2014
10 e 02

presente e presente
che a non distinguere il tempo
scèno gli adesso

lunedì 17 marzo 2014
10 e 04

di qua e di là del tempo
gli adesso
fatti dal tempo

lunedì 17 marzo 2014
10 e 06

*so' passati li tempi
de quanno se giocava a morra
là pe' li campi de mi' zio
so' sparito da quer giro
e da 'na vita
nun vedo più gioca'
me pija 'n corpo
che stasera
quer monno
co' li su' strilli
me vie' a trova'
morraah
dohh
li strilli so' li stessi
pijano li timpani
quasi li volessero sfonna'
cazzo che vita
finarmente
me ritrovo in carne e ossa
in'dove la recita de 'na vita farsa
m'era torto*

1 febbraio 1975

*piagno er destino che m'ha ridotto schiavo de vole' esse' di là de li mortali
mortacci mia*

2 febbraio 1975

cicli peristalti
organici e intelletti
che ad essere interrotti
della memoria
fanno d'impessa

lunedì 17 marzo 2014
12 e 00

scene e sentimenti
che impressi alla memoria
nei riavviar di quanto
a far viatico
si torna

lunedì 17 marzo 2014
12 e 02

viatici
che sollevati da un indizio
della mia carne
si fa fino a d'abbrivo

lunedì 17 marzo 2014
12 e 04

scene segrete
che il sentimento a me
solo m'avverte
e so' rapito d'esso

lunedì 17 marzo 2014
12 e 06

tropismo d'un sentimento

lunedì 17 marzo 2014
12 e 08



e sono qui
e quel che mi viene a penetrar
di dentro e d'oltre dei confini della vista

lunedì 17 marzo 2014
15 e 00



*mangia le ortiche
non sarai più gettato ad esse
8 marzo 1975*

quando a immaginare intorno a me le ortiche
perdo la capacità d'immaginare altro per me

lunedì 17 marzo 2014
16 e 00

mangio le ortiche
e le mie ortiche
intorno a me
non ci son più

lunedì 17 marzo 2014
16 e 02

quando s'accende un argomento
d'esso m'accorgo
per quanto d'atmosfera dentro
a me
vie' d'accompagno

lunedì 17 marzo 2014
17 e 00

argomenti e sentimenti
e ancora non so trattar diretto i sentimenti

lunedì 17 marzo 2014
17 e 02

senza capir che fosse un sentimento a me
fino da sempre
ai promulgar che si faceva da sé
mi ci trovai colui colpito

lunedì 17 marzo 2014
17 e 04

quando il sentimento
fin dall'inizio
si fece invasore

martedì 18 marzo 2014
9 e 00

il modo della costituzione
nello mio proprio spazio
di ciò che a me
si faceva sentimento

martedì 18 marzo 2014
9 e 02

il sentimento a me
che di dentro del mio spazio
sta avvenendo qualcosa
e non percepisco che cosa

martedì 18 marzo 2014
9 e 04

la macchina organica
e i moti interiori dalla sua memoria

martedì 18 marzo 2014
9 e 06

il sentimento a me
di quanto del mio intelletto organisma
si va d'avvenendo dentro

martedì 18 marzo 2014
9 e 08

il corpo mio organisma
e i rumorar ch'avverto
di quanto in questo
s'aggira

martedì 18 marzo 2014
9 e 10

viatici e abbrivi intelletti

martedì 18 marzo 2014
12 e 00

che a me
fa sentimento

martedì 18 marzo 2014
12 e 02

attività intelletta
in sé dell'organisma
e sentimento a me
che ci so' dentro

martedì 18 marzo 2014
12 e 04

il corpo mio funziona
e a me
la schiavitù
a seguir fin qui ch'è stato
da dantro una tradotta

martedì 18 marzo 2014
14 e 00

il corpo mio d'autista
e a me
che ci sto dentro
di che si va facendo in sé
soltanto il sentimento

martedì 18 marzo 2014
14 e 02

delle intenzionalità nel corpo mio
che a funzionar di quanto in sé
da sé
a sé
si va inducendo

martedì 18 marzo 2014
14 e 04

che a non capir diretto di che si tratta
di si e di no
del sentimento
mi vie'
di sentimento ancora
il tifo

martedì 18 marzo 2014
15 e 00

il tifo mio
ovvero
i sentimenti ai sentimenti

martedì 18 marzo 2014
15 e 02